



Ammissione alle negoziazioni delle azioni dei seguenti comparti della Vanguard Funds plc, società di investimento multicomparto di tipo aperto a capitale variabile di diritto irlandese, costituita ed operante in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche,

Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	(GBP) ACCUMULATING	IE00BFMXVQ44
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	(USD) ACCUMULATING	IE00BLRPPV00

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DELLA COPERTINA: 20 GIUGNO 2023

DATA DI VALIDITA' DELLA COPERTINA: 21 GIUGNO 2023

LA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO NON COMPORTA ALCUN GIUDIZIO DELLA CONSOB SULL'OPPORTUNITÀ DELL'INVESTIMENTO PROPOSTO. IL PRESENTE DOCUMENTO È PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA DEL PROSPETTO.

Vanguard Funds plc

**DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE DI OICR APERTI INDICIZZATI ESTERI ARMONIZZATI
RELATIVO AI SEGUENTI COMPARTI DELLA VANGUARD FUNDS PLC:**

Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	(GBP) ACCUMULATING	IE00BFMXVQ44
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	(USD) ACCUMULATING	IE00BLRPPV00

DATA DI DEPOSITO IN CONSOB DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 20

GIUGNO 2023

DATA DI VALIDITA' DEL DOCUMENTO PER LA QUOTAZIONE: 21 GIUGNO 2023

A) INFORMAZIONI GENERALI RELATIVE ALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

1. PREMESSA E DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OICR

Vanguard Funds plc, con sede in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda, è una società (*limited liability company*) di investimento multi-comparto di tipo aperto e con separazione delle passività tra comparti costituita in Irlanda il 24 Maggio 2011 ai sensi del Companies Acts (Reg. 499158) ed in conformità alla Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (la **"Società"**).

The Vanguard Group (Ireland) Limited con sede in 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda (la **"Società di Gestione"**) ha nominato Vanguard Global Advisers, LLC., con sede in Valley Forge, P.O. Box 2600, PA 19482, Pennsylvania, U.S.A. (il **"Gestore degli Investimenti"**) come gestore degli investimenti al fine di fornire servizi di gestione dell'investimento discrezionali e di consulenza¹ alla Società per conto della Società di Gestione. Vanguard Global Advisers, LLC è anche il promotore della Società ed è parte del Vanguard Group. Il Gestore degli Investimenti è autorizzato dalla SEC.

La Società adotta una struttura multicompardo che consente l'offerta di una molteplicità di fondi che adottano ciascuno una strategia di investimento differente (ciascuno un **"Comparto"** e collettivamente i **"Comparti"**).

I Comparti della Società sono organismi di investimento collettivo del risparmio (**"OICR"**) aperti armonizzati² classificabili come Exchange Traded Funds (in breve, **"ETF"**) in quanto caratterizzati a) da una politica di investimento che consiste nella replica del rendimento di un indice di riferimento (gestione passiva) ovvero gestiti attivamente e b) dal fatto che le Azioni sono ammesse alla quotazione su uno o più mercati regolamentati (il **"Mercato Secondario"**).

Gli investitori qualificati, come definiti ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento adottato dalla Consob in data 14 Maggio 1999 con delibera n. 11971 (il **"Regolamento Emittenti della Consob"**) e successive modifiche (gli **"Investitori Qualificati"**), avranno la possibilità, conformemente a quanto previsto dal prospetto della Società, di acquistare in sede di prima emissione, direttamente dall'emittente, ovvero di riscattare successivamente presso l'emittente stesso le azioni degli ETF (il **"Mercato Primario"**) mentre tutti gli altri investitori che non possono essere inclusi nella categoria poc'anzi segnalata (gli **"Investitori"**) potranno acquistare e vendere le Azioni esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di intermediari autorizzati (conformemente a quanto previsto nel paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione).

¹ Conformemente a quanto previsto dalla Direttiva UCITS (come di seguito definita), nel caso in cui un fondo di investimento decida di delegare la funzione di gestione dell'investimento, il mandato può essere conferito unicamente a soggetti che siano autorizzati o registrati in qualità di gestori e soggetti a supervisione prudenziale. In particolare, nel caso in cui il gestore dell'investimento non sia basato in Irlanda ed il mandato sia conferito ad una società di gestione di uno stato non membro dell'Unione Europea, la Banca Centrale d'Irlanda (CBI) può consentire la delega di gestione a società vigilate da autorità di vigilanza di giurisdizioni aventi un regime regolamentare comparabile. La CBI ha incluso gli Stati Uniti d'America, tra i paesi ai quali è riconosciuto un regime regolamentare comparabile. Vanguard Global Advisers, LLC è una società statunitense autorizzata dalla SEC (U.S. Securities and Exchange Commission) che è stata giudicata gestore dell'investimento idoneo da parte della CBI.

² Si definiscono *"armonizzati"* i fondi comuni di investimento e le società di investimento a capitale variabile esteri rientranti nel campo di applicazione della Direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009, e sue successive modifiche (**"Direttiva UCITS"**).

1.1 *Obiettivo di investimento e modalità di replica della classe del comparto Vanguard FTSE 250 UCITS ETF (GBP) Accumulating*

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	FTSE 250	FTSE 250 Index	https://www.ftserussell.com/	MXNUK

Il Comparto appartiene a Vanguard Funds plc, un OICVM autorizzato dalla Banca centrale d'Irlanda. Non è prevista una data di scadenza fissa per il Comparto, tuttavia quest'ultimo può essere estinto in determinate circostanze secondo quanto descritto nel prospetto: ad esempio, qualora il valore delle attività nette del Fondo scenda al di sotto di 100 milioni di dollari statunitensi o ammontare equivalente in un'altra valuta.

Vanguard Funds gode della separazione patrimoniale tra i comparti. Ciò significa che, ai sensi della legge irlandese, le partecipazioni nel presente comparto sono tenute separate dalle partecipazioni in altri comparti tale per cui le attività di un comparto non influenzino quelle di un altro.

Il Comparto utilizza un approccio all'investimento basato sulla gestione passiva, o indicizzazione, attraverso l'acquisizione fisica di titoli, e mira a replicare il rendimento dell'Indice FTSE 250 (l'"Indice"). L'indice è costituito da azioni di società britanniche a media capitalizzazione. L'indice viene ribilanciato su base trimestrale a marzo, giugno, settembre e dicembre. Per i potenziali impatti sui costi del ribilanciamento, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Ribilanciamento e costi dell'indice".

Il Comparto è stato classificato come un fondo ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento SFDR.

Il Comparto si propone di replicare il rendimento dell'Indice investendo in tutti i titoli che lo compongono e rispettando le stesse attribuzioni di valore dell'Indice. Laddove non sia fattibile una riproduzione totale, il Comparto metterà in atto un procedimento di replica a campionamento (replica fisica di campionamento). Il Comparto si propone inoltre di rimanere totalmente investito, salvo in condizioni straordinarie di mercato, politiche o simili in cui il Comparto può temporaneamente discostarsi dalla suddetta politica d'investimento per evitare perdite.

Si prevede che, in circostanze normali di mercato, il Tracking Error³ ex-post annualizzato del Comparto sarà fino allo 0,20%. Sebbene si preveda che il Tracking Error ex-post del Comparto in circostanze normali non varierà significativamente da questo livello, non vi è alcuna garanzia che questo livello di Tracking Error del Comparto si realizzi e nessuno della Società, del Gestore o del Gestore degli Investimenti o di qualsiasi loro affiliata sarà responsabile di eventuali discrepanze tra il Tracking Error previsto e il livello di Tracking Error successivamente osservato. Il Comparto può stipulare operazioni di prestito garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Questo al fine di generare reddito aggiuntivo e compensare i costi.

³ Il tracking error è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato.

Il Comparto può ricorrere a derivati al fine di ridurre il rischio o i costi e/o di generare reddito o crescita supplementari.

Il Comparto si compone di classe di azioni ad accumulazione e non verranno distribuiti dividendi. Il reddito sarà reinvestito e si rifletterà nella quotazione delle azioni del Comparto.

Questa è una classe di azioni ad accumulazione e gli Amministratori non intendono dichiarare un dividendo. Il reddito sarà reinvestito e si rifletterà nella quotazione delle azioni del Fondo.

La valuta di riferimento è la sterlina britannica.

1.1 *Obiettivo di investimento e modalità di replica della classe del Comparto Vanguard U.S. Treasury 0-1 Year Bond UCITS ETF (USD) Accumulating*

Comparto	Indice	Index Provider	Sito web dell'index provider	Bloomberg Ticker dell'Indice
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	Bloomberg Short Treasury Index	Bloomberg	https://www.it.vanguard/investitori-privati	100072US

Il Comparto appartiene a Vanguard Funds plc, un OICVM autorizzato dalla Banca centrale d'Irlanda. Non è prevista una data di scadenza fissa per il Comparto; tuttavia, quest'ultimo può essere estinto in determinate circostanze secondo quanto descritto nel prospetto: ad esempio, qualora il valore delle attività nette del Fondo scenda al di sotto di 100 milioni di dollari statunitensi o un ammontare equivalente in un'altra valuta.

Vanguard Funds gode della separazione patrimoniale tra i comparti. Ciò significa che, ai sensi della legge irlandese, le partecipazioni nel presente Comparto sono tenute separate dalle partecipazioni in altri comparti tale per cui le attività di un Comparto non influenzino quelle di un altro.

Il Comparto utilizza un approccio all'investimento basato sulla gestione passiva, o indicizzazione, attraverso l'acquisizione fisica di titoli, e mira a replicare il rendimento dell'Indice Bloomberg Short Treasury.

Il Comparto è stato classificato come un fondo ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento SFDR.

Il Comparto investe in un portafoglio di titoli del Tesoro USA a tasso fisso, a breve termine e denominati in dollari statunitensi che, per quanto possibile e praticabile, consista in un campione rappresentativo dei titoli che compongono l'Indice (Replica Fisica di Campionamento).

L'Indice misura la performance di obbligazioni denominate in dollari statunitensi che corrispondono un tasso di interesse fisso e sono emesse dal governo statunitense. L'indice viene ribilanciato su base mensile. Per i potenziali impatti sui costi del ribilanciamento, si rimanda alla sezione del Prospetto intitolata "Ribilanciamento e costi dell'indice".

Le obbligazioni comprese nell'Indice hanno scadenze inferiori a un anno e comprendono titoli del Tesoro statunitensi con scadenza residua compresa tra un mese e un anno. In misura minore, il Comparto può investire in tipologie analoghe di titoli di Stato non compresi nell'Indice.

Si prevede che, in circostanze normali di mercato, il Tracking Error⁴ ex-post annualizzato del Comparto sarà fino allo 0,40%. Sebbene si preveda che il Tracking Error ex-post del Comparto in circostanze normali non varierà significativamente da questo livello, non vi è alcuna garanzia che questo livello di Tracking Error del Comparto si realizzi e nessuno della Società, del Gestore o del Gestore degli Investimenti o di qualsiasi loro affiliata sarà responsabile di eventuali discrepanze tra il Tracking Error previsto e il livello di Tracking Error successivamente osservatoli. Il Comparto può stipulare operazioni di prestito garantite a breve termine sui propri investimenti a favore di taluni terzi ammissibili. Questo al fine di generare reddito aggiuntivo e compensare i costi.

Il Comparto può ricorrere a derivati al fine di ridurre il rischio o i costi e/o di generare reddito o crescita supplementari. Un derivato è un contratto finanziario il cui valore si basa sul valore di un'attività finanziaria (ad esempio un'azione, un'obbligazione o una valuta) o un indice di mercato.

Il Comparto si compone di classi di azioni ad accumulazione e non verranno distribuiti dividendi. Il reddito sarà reinvestito e si rifletterà nella quotazione delle azioni del Comparto.

La valuta di riferimento è il dollaro statunitense.

2. RISCHI

L'investimento nelle Azioni dei Comparti deve costituire oggetto di un'attenta valutazione. Si invitano pertanto i potenziali investitori che intendano acquistare le Azioni nel Mercato Secondario a leggere attentamente il presente Documento nonché il paragrafo sui fattori di rischio ("Risk factors") del Prospetto e i KID dei relativi Comparti.

La Società nello svolgimento dell'attività di gestione dei Comparti, compatibilmente con le politiche di investimento relative ai Comparti ed in conformità con la normativa di riferimento, potrà far ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari derivati che costituiscono prodotti strutturati o/e utilizzare tecniche per la gestione efficiente del portafoglio per i quali ci si aspetta che gli investitori tipo siano investitori informati e che abbiano conoscenza del funzionamento degli stessi. In generale, ci si aspetta che gli investitori tipo siano disposti ad assumere il rischio di perdere integralmente il capitale investito, nonché il rischio di non vedere remunerato il proprio investimento.

Rischio di investimento

La Società non fornisce alcuna garanzia circa il raggiungimento degli obiettivi di investimento indicati nel Prospetto.

Infatti, potrebbe non rendersi sempre possibile una perfetta replica dell'Indice di riferimento a causa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dei seguenti fattori:

- i Comparti devono sostenere spese di vario genere, mentre i rispettivi Indici non

⁴ Il tracking error è la differenza prevista tra il rendimento dell'Indice e quello del Comparto Rilevante in normali condizioni di mercato.

risentono di alcuna spesa;

- i Comparti sono tenuti a rispettare limiti di investimento che non incidono sulla formazione del rispettivo Indice;
- l'esistenza, nell'ambito del singolo Comparto, di attività non investite;
- le differenti tempistiche con cui Indice e Comparti riflettono la distribuzione dei dividendi.
- il ricorrere di circostanze eccezionali quali, ad esempio, eventi di turbativa del mercato o mercati estremamente volatili, possono essere in grado di far discostare in misura consistente il rendimento di un comparto a replica diretta da quello dell'indice di riferimento.

Ne consegue l'impossibilità di garantire che il Valore Patrimoniale Netto per Azione ("NAV") o il prezzo di negoziazione riflettano perfettamente la performance registrata dall'Indice di riferimento.

Il valore delle azioni negoziate può non riflettere la performance dell'indice di riferimento.

Rischio indice

La performance di un Comparto che replica un indice può essere influenzata negativamente da un calo generale delle performance dei titoli o del segmento di mercato relativo al suo Indice. Non vi è alcuna garanzia che un Indice continuerà a essere calcolato secondo la metodologia descritta nel presente Prospetto. Nel caso in cui l'Indice cessi di essere calcolato o pubblicato, e non sia sostituito, si ricorda che è concessa agli investitori la facoltà di richiedere il rimborso delle stesse a valere sul patrimonio dei Comparti nei limiti e con le modalità indicate nel Prospetto e secondo quanto altresì precisato ai sensi del successivo paragrafo 4 del presente Documento di Quotazione.

La performance passata dell'indice non è necessariamente una guida per la sua performance futura. Un Comparto il cui rispettivo Indice è orientato a uno specifico settore economico, paese o regione (soggetto ai requisiti di diversificazione stabiliti nelle "Restrizioni agli investimenti e ai prestiti" del Prospetto nell'**Appendice 3**) sarà particolarmente soggetto ai rischi di avversità politiche, industriali, sociali, eventi normativi, tecnologici ed economici che interessano tale settore, paese o regione.

Rischio di sospensione temporanea della valorizzazione delle azioni

Ai sensi dell'Atto Costitutivo e nei casi previsti dal Prospetto, la Società può sospendere temporaneamente il calcolo del NAV dei Comparti, delle Azioni e/o delle Classi di Azioni e l'emissione, la vendita, il rimborso e la conversione di Azioni.

La Società si riserva la facoltà di riacquistare la totalità delle Azioni dei Comparti. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Sospensione temporanea delle azioni" presente nel Prospetto.

Rischio di liquidazione anticipata

La Società può, su notifica che può essere richiesta in base alla legge o da un regolamento, riscattare tutte le Azioni emesse di qualsiasi classe previa approvazione dell'assemblea generale degli azionisti di una Risoluzione Speciale che preveda tale rimborso o previa approvazione di una risoluzione scritta firmata da tutti i detentori delle Azioni di quella classe

o se il Valore patrimoniale netto del Comparto pertinente scende al di sotto dell'importo minimo come specificato nel Prospetto o nel Supplemento del rispettivo Comparto. Inoltre le azioni possono essere riscattate se cessano di essere quotate in una borsa valori o se gli Amministratori a loro discrezione lo ritengono opportuno a causa di svantaggi amministrativi rilevanti o a causa di cambiamenti o circostanze politiche, economiche, fiscali, regolamentari o di altra natura che incidono sulla classe pertinente.

Rischio di cambio

La valuta di trattazione delle Azioni del Comparto sul Mercato Secondario è l'Euro, mentre gli investimenti di ciascun Comparto possono essere effettuati anche in valute differenti. Pertanto, l'investitore è esposto al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le valute dei titoli nei portafogli del relativo Comparto.

Sebbene sia intenzione del Gestore mantenere una copertura adeguata rispetto alle fluttuazioni valutarie, l'investitore potrebbe risultare comunque esposto al rischio di cambio, in quanto tali operazioni di copertura non ne garantiscono la totale eliminazione.

Gli investitori devono inoltre tenere presente che l'effettiva implementazione della strategia di copertura può ridurre i ritorni economici attesi in conseguenza dei costi legati alla strategia di "hedging".

Rischio di controparte

Nel caso e nella misura in cui vengano utilizzati strumenti finanziari derivati non negoziati su una borsa valori riconosciuta, si ricorda che è presente un rischio di controparte in riferimento al soggetto con cui l'operazione è conclusa in quanto il Comparto è esposto al rischio di credito relativo alla controparte. La copertura del rischio di controparte potrebbe non essere integrale e ciò potrebbe comportare un rischio di perdita sostanziale per il Comparto nel caso in cui la controparte sia insolvente, fallisca ovvero sia inadempiente agli obblighi assunti in forza di strumenti finanziari derivati e sia dunque non in grado di adempiere agli obblighi assunti nei confronti del Comparto.

Rischio di liquidità.

Un livello inferiore di liquidità significa che il numero di acquirenti o venditori, e i relativi importi domandati ed offerti, non sono sufficienti affinché il Comparto possa vendere o acquistare prontamente gli investimenti.

Rischio obbligazionario

Il Comparto "Vanguard U.S. Treasury 0-1 Year Bond UCITS ETF" ha esposizione ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato obbligazionario. L'esposizione al mercato obbligazionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto.

Rischio azionario

Il Comparto "Vanguard FTSE 250 UCITS ETF" ha esposizione ai rischi di mercato derivanti dall'andamento dei corsi dei titoli quotati sul mercato azionario. L'esposizione al mercato azionario comporta rischi di riduzione dei prezzi significativi con relativo impatto sull'evoluzione del NAV del Comparto.

Rischio di concentrazione

Nella misura in cui il portafoglio di ogni Comparto riflette la concentrazione dell'Indice nei titoli in un particolare mercato, settore, gruppo di industrie, settori, paesi o classi di attività, ciascun Comparto potrebbe essere sfavorevolmente influenzato dalla performance di tali titoli e potrebbe essere soggetto a una maggiore volatilità dei prezzi e altri rischi.

Rischio derivati

Il Comparto può utilizzare strumenti finanziari derivati (SFD) a fini di gestione efficiente del portafoglio. Nel Prospetto sono indicate le modalità di utilizzo degli SFD. L'utilizzo degli SFD da parte del Comparto comporta rischi diversi e possibilmente maggiori di quelli associati all'investimento diretto in titoli

Le Azioni dei Comparti possono essere acquistate da tutti gli investitori del Mercato Secondario sul mercato di quotazione - indicato nel paragrafo successivo - attraverso intermediari autorizzati (gli **"Intermediari Autorizzati"**).

Restano fermi per questi ultimi gli obblighi di corretta gestione e rendicontazione degli ordini eseguiti per conto della clientela ai sensi degli articoli 51 e 60 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera 15 Febbraio 2018 n. 20307 in materia di intermediari.

3. AVVIO DELLE NEGOZIAZIONI

Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana"), con provvedimento n. ETP-000069 del 19/06/2023, ha disposto la quotazione dei seguenti Comparti sul Mercato ETFplus:

Segmento ETF indicizzati – Classe 2		
Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	(GBP) ACCUMULATING	IE00BFMXXVQ44

Segmento ETF indicizzati – Classe 1		
Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	(USD) ACCUMULATING	IE00BLRPPV00

Con successivo avviso, Borsa Italiana provvederà a fissarne la data di inizio delle negoziazioni.

4. NEGOZIABILITA' DELLE AZIONI ED INFORMAZIONI SULLA MODALITA' DI RIMBORSO

In Italia le Azioni dei Comparti sono offerte in sottoscrizione sul Mercato Primario esclusivamente nei confronti dei Partecipanti Autorizzati. Gli Investitori Privati potranno acquistare o vendere in qualsiasi momento le Azioni dei Comparti esclusivamente sul Mercato Secondario avvalendosi di Intermediari Abilitati.

La negoziazione delle Azioni dei Comparti si svolgerà, nel rispetto della normativa vigente, nel Mercato ETFplus, secondo i seguenti orari:

- dalle 8,45 alle 9,04 (ora italiana): asta di apertura,
- dalle 9,04 alle 17,30 (ora italiana): negoziazione continua,
- dalle 17,30 alle 17,35 (ora italiana): asta di chiusura e
- dalle ore 17,35 alle 17,40 (ora italiana): *Trading-at-last*.

Le Azioni dei Comparti sono state ammesse a quotazione sui seguenti mercati regolamentati:

Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN	Mercati di quotazione
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	(GBP) ACCUMULATING	IE00BFMXVQ44	Xetra, Germania; London Stock Exchange
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	(USD) ACCUMULATING	IE00BLRPPV00	Xetra, Germania; London Stock Exchange

Gli Investitori avranno peraltro la possibilità di vendere le Azioni dei Comparti anche su uno degli altri mercati regolamentati su cui le stesse sono quotate a patto che gli Intermediari Autorizzati siano abilitati ad operare sui suddetti mercati.

Le Azioni dei Comparti acquistate sul Mercato Secondario non possono di regola essere rimborsate agli Investitori a valere sul patrimonio dell'ETF salvo che non ricorrono le situazioni elencate nel paragrafo intitolato *"The Secondary Market"* del capitolo *"Dealing"* presente nella parte generale del Prospetto (come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il caso in cui il valore delle Azioni dei Comparti si discosti significativamente dal Valore Patrimoniale Netto delle stesse) nonché ogni altra eventuale circostanza eventualmente prevista dalla normativa applicabile o dalle linee guida dell'autorità di vigilanza competente.

In particolare, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 19-*quater* del Regolamento Emittenti della Consob, ove il valore di quotazione presenti uno scostamento significativo dal valore unitario delle Azioni, è fatto salvo il diritto per l'investitore Retail – nonché degli investitori che vengono in possesso delle Azioni della Società per qualunque altro motivo – di ottenere in qualsiasi momento il rimborso della propria partecipazione a valere sul patrimonio dei Comparti, secondo le modalità previste dal Prospetto.

La quotazione delle Azioni dei Comparti sul mercato *ETFplus* organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. consente agli investitori di comprare e/o vendere tali Azioni, in qualsiasi momento durante il consueto orario di negoziazione. Gli investitori devono tenere presente che le ordinarie commissioni e spese di negoziazione saranno dovute agli Intermediari Autorizzati ogni qual volta vengano effettuati acquisti o vendite sul Mercato Secondario.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018, n. 20307, gli Intermediari Autorizzati rilasciano agli Investitori, quanto prima e comunque al più tardi il primo giorno lavorativo successivo all'esecuzione dell'ordine ovvero nel caso in cui gli Intermediari Autorizzati debbano ricevere conferma da un terzo al più tardi entro il primo giorno lavorativo successivo alla ricezione della suddetta conferma, un avviso, su supporto duraturo, che confermi l'esecuzione dello stesso e che contenga, se pertinenti, le informazioni di cui all'articolo 59, comma 4 del Regolamento Delegato (UE) n. 2017/565 della Commissione del 25 Aprile 2016.

Non è prevista la facoltà di richiedere la conversione delle Azioni dei Comparti in Azioni di altro comparto.

La Società mette a disposizione del pubblico presso i siti internet degli information provider Reuters e/o Bloomberg il valore dell'iNAV dei Comparti.

Il NAV per Azione dei Comparti è pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo <https://global.vanguard.com/>.

La Società provvede a pubblicare senza indugio le informazioni relative ai Comparti conformemente a quanto previsto dalla normativa applicabile ed in particolare dagli articoli 22 e 103-bis del Regolamento Emittenti della Consob e dall'articolo 2.6.2 del Regolamento di Borsa nonché, nel caso in cui ricorrono le condizioni previste dalla normativa applicabile, informa senza indugio il pubblico dei fatti che riguardano i Comparti, non di pubblico dominio ed idonei, se resi pubblici, a influenzare sensibilmente il prezzo delle Azioni, mediante invio del comunicato di cui all'articolo 66 del Regolamento in materia di emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 Maggio 1999, come di volta in volta modificato.

5. OPERAZIONI DI ACQUISTO/VENDITA MEDIANTE TECNICHE DI COMUNICAZIONE A DISTANZA

L'acquisto o la vendita delle Azioni possono aver luogo anche mediante "tecniche di comunicazione a distanza" (Internet), avvalendosi delle piattaforme informatiche degli Intermediari Autorizzati, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari vigenti. A tal fine, gli Intermediari Autorizzati possono attivare servizi "online" che, previa identificazione dell'investitore e rilascio di password e codice identificativo, consentono allo stesso di impartire richieste di acquisto o vendita via Internet in condizioni di piena consapevolezza. La descrizione delle specifiche procedure da seguire è riportata nei siti operativi.

L'Intermediario Autorizzato rilascia all'investitore idonea attestazione dell'avvenuta esecuzione degli ordini tramite Internet, in conformità con quanto previsto dall'articolo 60 del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con delibera del 15 Febbraio 2018 n. 20307.

L'utilizzo di Internet per l'acquisto e/o la vendita di Azioni non comporta variazioni degli oneri a carico degli investitori.

6. OPERATORI A SOSTEGNO DELLA LIQUIDITÀ

Société Générale S.A., con sede legale in 29 boulevard Haussmann, 75009 Parigi, Francia, è stata nominata con apposita convenzione operatore "Specialista", relativamente alla quotazione delle Azioni sul Mercato ETFplus dei Comparti. Conformemente a quanto stabilito dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., gli operatori Specialista si è impegnato a sostenere la liquidità delle Azioni sul Mercato ETFplus assumendo l'obbligo di esporre in via continuativa prezzi e quantità di acquisto e di vendita delle Azioni dei Comparti secondo le condizioni e le modalità stabilite da Borsa Italiana.

7. VALORE INDICATIVO DEL PATRIMONIO NETTO (iNAV)

Durante lo svolgimento delle negoziazioni ICE Data Services (“ICE”), con sede legale in Milton Gate, 60 Chiswell Street, Londra - EC1Y 4SA, Regno Unito, calcola in via continuativa il valore indicativo del patrimonio netto (iNAV) dei Comparti, aggiornandolo ogni 15 secondi in base alle variazioni dei prezzi dei titoli dell’Indice.

I dati relativi agli iNAV dei Comparti calcolati da ICE sono diffusi alle seguenti pagine di Bloomberg:

Comparto	Cod. ISIN	iNAV - Bloomberg
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	IE00BFMXXVQ44	IVMIGEUR
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	IE00BLRPPV00	IVDSTEUR

8. DIVIDENDI

L’Azione del Comparto di seguito elencata è del tipo ad “accumulazione” dei proventi; i proventi dalla stessa conseguiti, dunque non sono distribuiti agli azionisti bensì reinvestiti.

Comparto	Valuta e Classe	Cod. ISIN
VANGUARD FTSE 250 UCITS ETF	(GBP) ACCUMULATING	IE00BFMXXVQ44
VANGUARD U.S. TREASURY 0-1 YEAR BOND UCITS ETF	(USD) ACCUMULATING	IE00BLRPPV00

B) INFORMAZIONI ECONOMICHE

9. ONERI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE A CARICO DELL’INVESTITORE E REGIME FISCALE

9.1 Le commissioni di gestione sono applicate in proporzione al periodo di detenzione delle Azioni e sono una componente delle “Spese Correnti” indicate nel KID. La Società non addebiterà alcuna commissione in occasione di acquisti o vendite di Azioni nel Mercato Secondario.

Verranno addebitate agli investitori le ordinarie commissioni di negoziazione spettanti agli Intermediari Autorizzati, che possono variare a seconda del soggetto prescelto per l’operazione.

Si richiama l’attenzione degli investitori sulla possibilità che l’eventuale margine tra il prezzo di mercato delle Azioni vendute/acquistate nel Mercato Secondario in una certa data e l’iNAV (valore indicativo del patrimonio netto) per Azione calcolato nel medesimo istante potrebbe rappresentare un ulteriore costo, non quantificabile a priori.

9.2 Per quanto riguarda il regime fiscale, a norma dell’articolo 10-ter della Legge 23 marzo 1983, n. 77, così come modificato dall’articolo 8, comma 5, del D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461, sui proventi conseguiti in Italia derivanti dall’investimento in organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero conformi alle direttive comunitarie, situati negli Stati membri dell’Unione Europea e negli Stati

aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo che sono inclusi nella lista di cui al decreto del Ministro delle finanze 4 settembre 1996, e le cui quote o azioni sono collocate nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è operata una ritenuta del 26 per cento. La ritenuta è applicata dai soggetti residenti incaricati del pagamento dei proventi medesimi, del riacquisto o della negoziazione delle quote o azioni, sui proventi distribuiti in costanza di partecipazione all'organismo di investimento e su quelli compresi nella differenza tra il valore di riscatto, di cessione o di liquidazione delle Azioni e il valore medio ponderato di sottoscrizione o di acquisto delle Azioni, al netto del 51,92 per cento dei proventi riferibili alle obbligazioni e agli altri titoli pubblici italiani ed equiparati e alle obbligazioni emesse dagli Stati esteri che consentono un adeguato scambio di informazioni (cosiddetti white listed). I proventi riferibili ai predetti titoli pubblici italiani ed esteri sono determinati in proporzione alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento (italiani ed esteri comunitari armonizzati e non armonizzati soggetti a vigilanza istituiti in Stati dell'Unione Europea e in Stati aderenti all'Accordo sullo spazio economico europeo inclusi nella cosiddetta white list) nei titoli medesimi. Detta percentuale media, applicabile in ciascun semestre solare, è rilevata sulla base degli ultimi due prospetti, semestrali e annuali, redatti entro il semestre solare anteriore alla data di distribuzione dei proventi, di riscatto, cessione o liquidazione delle Azioni ovvero, nel caso in cui entro il predetto semestre ne sia stato redatto uno solo, sulla base di tale prospetto. La ritenuta è applicata a titolo di acconto nei confronti di a) imprenditori individuali, se le partecipazioni sono relative all'impresa ai sensi dell'articolo 65 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; b) società in nome collettivo, in accomandita semplice ed equiparate di cui all'articolo 5 del predetto testo unico; c) società ed enti di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 73 del medesimo testo unico e stabili organizzazioni nel territorio dello Stato delle società e degli enti di cui alla lettera d) del predetto articolo. Nei confronti di tutti gli altri soggetti, compresi quelli esenti o esclusi dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche, la ritenuta è applicata a titolo d'imposta.

9.3 Con Risoluzione n.139/E del 7 maggio 2002, il Ministero delle Finanze ha fornito dei chiarimenti sul regime fiscale applicabile alle quote/azioni degli ETF. In particolare in caso di OICR esteri a gestione passiva di tipo indicizzato, la ritenuta di cui all'articolo 10-ter della legge n.77 del 1983 deve essere applicata dall'Intermediario Autorizzato e non dall'eventuale banca corrispondente in quanto:

- (A) le azioni o le quote di partecipazione a tale tipo di OICR, necessariamente dematerializzate, sono subdepositate presso la Monte Titoli S.p.A.; e
- (B) i flussi derivanti dai proventi periodici e dalla negoziazione di tali titoli non coinvolgerebbero l'eventuale banca corrispondente, dato che
 - (1) la società di gestione estera (o altro soggetto incaricato) accredita i proventi periodici dell'OICR a Monte Titoli S.p.A. in proporzione al numero di Azioni subdepositate presso di essa;
 - (2) la società Monte Titoli S.p.A. accredita tali proventi agli Intermediari Autorizzati in proporzione al numero di Azioni dell'OICR subdepositate; e
 - (3) gli Intermediari Autorizzati accreditano, infine, i suddetti proventi agli investitori in misura proporzionale al numero delle Azioni detenute.

9.4 Il trasferimento di Azioni, a seguito di successione *mortis causa* o per donazione, è soggetto all'imposta sulle successioni e donazioni con le seguenti aliquote sul valore

complessivo netto delle Azioni:

- (A) trasferimenti in favore del coniuge e dei parenti in linea retta sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 1.000.000: 4 per cento;
- (B) trasferimenti in favore dei fratelli e delle sorelle sul valore complessivo netto eccedente, per ciascun beneficiario, Euro 100.000: 6 per cento;
- (C) trasferimenti in favore degli altri parenti fino al quarto grado e degli affini in linea retta, nonché degli affini in linea collaterale fino al terzo grado: 6 per cento;
- (D) trasferimenti in favore di altri soggetti: 8 per cento;
- (E) se il beneficiario di detti trasferimenti è una persona portatrice di handicap riconosciuto grave ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, l'imposta si applica esclusivamente sulla parte del valore della quota o del legato che supera l'ammontare di 1.500.000 Euro.
- (F) Il valore delle Azioni che sarà considerato ai fini della determinazione della base imponibile sarà il NAV per Azione pubblicato secondo le modalità indicate nel paragrafo 10.

C) INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

10. VALORIZZAZIONE DELL'INVESTIMENTO

Il NAV per Azione della Società viene pubblicato quotidianamente sul sito Internet della Società <https://global.vanguard.com/portal/ret/it/it/product.html#/productType=eff>.

Le modalità di calcolo del NAV sono indicate nella Sezione “Amministrazione della Società” contenute nel Prospetto della Società.

11. INFORMATIVA AGLI INVESTITORI

I seguenti documenti ed i successivi eventuali aggiornamenti sono disponibili sul sito Internet della Società (<https://global.vanguard.com/>) nonché, con esclusione delle relazioni annuali e semestrali, sul sito Internet di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it):

- l'Atto Costitutivo della Società;
- il Documento di Quotazione;
- il Prospetto ed i Supplementi della Società;
- il KID del Comparto in lingua italiana;
- la relazione annuale e semestrale, ove disponibili.

La Società fornirà agli Investitori, su richiesta indirizzata a 70 Sir John Rogerson's Quay, Dublino 2, Irlanda ed a spese degli stessi, tramite posta o in formato elettronico mediante tecniche di comunicazione a distanza, una copia dei sopra citati documenti.

La Società pubblica su *Il Sole24Ore* e sul proprio sito *internet* <https://global.vanguard.com/portal/site/portal/ucits-documentation-list>, entro il mese di febbraio di ciascun anno, un avviso concernente l'avvenuto aggiornamento del Prospetto e del KID pubblicati.

Vanguard Funds plc